

20/11/96



SERVIZI TECNICI

RE/ST.RES /R.02/5.2 /45
RE/ST.IE.COA

Roma, **20 NOV. 1996**

rif.I/CO.NO.L3/1278
del 13/5/96

ITALFERR-SIS.TAV.
Unità Organizzativa Costruzioni-Area Nord Ovest
(ex Divisione Costruzioni -Savona)
MILANO

p.n. **SERVIZI PRODUZIONE**
TUTTI

“ **SERVIZI POTENZIAMENTO E SVILUPPO**
TUTTI”

Oggetto: Inserimento deviatoli laterali nella tabella delle condizioni.

Con nota di cui a riferimento, la ex Divisione Costruzioni in indirizzo ha manifestato l'esistenza di difficoltà di interpretazione dell'art.2/13 dell'I.S.D. (ovvero del punto 11 dell'O.S.27/94).

In particolare è stato chiesto se, nella progettazione degli impianti, devono essere inseriti nella tabella delle condizioni, come deviatoli laterali, anche quei deviatoli che, pur non insistendo sulle confluenze di un itinerario di partenza, possano garantire la protezione da ipotetici “urti da accodamento” al treno per cui sia stato predisposto l'itinerario di partenza.

Al riguardo, si chiarisce che, per gli itinerari di partenza, sono da considerare laterali quei deviatoli che si trovano a protezione di possibili immissioni di altri veicoli sul tratto che deve essere percorso dal treno (dal binario di stazionamento o di ricevimento fino alla piena linea).

IL RESPONSABILE
SERVIZI TECNICI